



SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	6
I PRIMI ANNI	22
CINEMA E SICILIA: IL SOGNO DI DOLCE	38
GLI ANNI '90	74
IL GUARDAROBA DOLCE & GABBANA.....	96
GLI ANNI 2000 E OLTRE	120
INDICE ANALITICO	156
CREDITI.....	160



IL FAMOSO DUO DI STILISTI

Il modo in cui Domenico Dolce e Stefano Gabbana si sono incontrati è ormai noto nell'ambiente della moda come una leggenda dal fascino magico, narrata più e più volte.

Un giorno, mentre lavorava a Milano presso lo studio dello stimato designer Giorgio Correggiari, Dolce, allora ventitreenne, rispose al telefono. All'altro capo del filo c'era Gabbana, 19 anni, che cercava lavoro.

Era il 1981 e, secondo il racconto riportato nel volume *Twenty years Dolce & Gabbana*, Stefano aveva ottenuto il numero di Giorgio Correggiari da un amico. Come riporta il libro *Vogue: Dolce & Gabbana*, i due si incontrarono in un locale notturno chiamato No Ties, dove Correggiari aveva organizzato una festa.

Gabbana ricorda che a quell'appuntamento confessò di non avere alcuna esperienza nel campo della moda – aveva studiato grafica –, ma Dolce lo prese sotto la propria ala protettrice, insegnandogli a disegnare.

NELLA PAGINA A FIANCO: Un ritratto di Domenico Dolce e Stefano Gabbana scattato negli anni '80 in un ambiente volutamente sfarzoso.





NELLA PAGINA
A FIANCO: La
supermodella
Cindy Crawford
in un'altra mise
Dolce & Gabbana
emblematica, dalla
P/E 1992, *La Dolce
Vita*.

SOTTO: Madonna
indossò diversi
LOOK delle collezioni
DOLCE & Gabbana
NEL corso della
propria carriera.
QUI, durante il tour
The Girlie Show,
NEL 1993.

complessivo del brand, si rivolgevano a una clientela leggermente diversa o emergente. Nell'ultimo decennio sono cadute un po' in disuso, forse sostituite dall'ascesa delle collaborazioni tra designer, nell'ambito sia della moda sia di settori attinenti. Dolce & Gabbana, ad esempio, ha una linea di collaborazione con Smeg, che ha realizzato splendidi frigoriferi dipinti a mano con elementi tipici del teatro dei pupi e del carretto siciliano, oltre a tostapane, macchine da caffè, bollitori, frullatori e mixer.

La moda, nel frattempo, esplorava il terreno del minimalismo e del grunge, nessuno dei quali era particolarmente affine a Dolce & Gabbana, non che questo avesse molta importanza. Gli anni '90 furono senza dubbio il periodo di massimo splendore per il marchio. Il sesso vendeva, ed era l'epoca del reggiseno push-up. Nel decennio successivo, con *Sex and the City* che spopolava in TV, i riferimenti a Dolce & Gabbana sarebbero stati molteplici: la Carrie Bradshaw di Sarah Jessica Parker non mancava alle feste organizzate dal duo a New York e adocchiava le scarpe Dolce & Gabbana nelle vetrine di Manhattan.





Intitolata *Women*, è stata un'ode alle donne di tutte le età e di tutte le taglie e ha attinto al periodo di massimo splendore degli anni '90.

Così come la sfilata *Re-Edition* primavera/estate 2023, una superba collezione maschile che ha puntato i riflettori ancora una volta sulla canottiera, una componente chiave del guardaroba Dolce & Gabbana da uomo.

Si tratta di un indumento che i designer presentarono al loro debutto nell'abbigliamento maschile negli anni '90, ispirandosi



A SINISTRA: La collezione di pigiami per la P/E 2009. Semplice, ma decisamente chic.

NELLA PAGINA A FIANCO: Gioielli e gonne a ruota per la P/E 2013.



A DESTRA: La collezione D&G per l'autunno/inverno 2008/09 era caratterizzata da un'atmosfera lievemente anni '70.

NELLA PAGINA A FIANCO: Collezione Dolce & Gabbana P/E 2009.

